RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

GESTIONE D'IMPRESA

di SABRINA SILIPO

Finalmente operativo il Fondo per le imprese femminili

Dopo tanta attesa, da maggio sarà possibile compilare e inviare la domanda per accedere al Fondo, che promuove l'avvio di nuove attività e lo sviluppo di quelle già costituite, purché sia prevalente la presenza femminile.

Il **Fondo Impresa Femminile** ha fatto la sua comparsa nella legge di Bilancio 2021, inizialmente con un budget di **33,8 milioni di euro** . Successivamente, la dotazione finanziaria si è arricchita di ulteriori **160 milioni** a valere sulle risorse del PNRR, per la realizzazione degli obiettivi di politica sociale con specifico riferimento alla Missione 5 di "*Inclusione e coesione* ". Ora, con il recente Decreto direttoriale del 30.03.2022 del Mise, sono rese note modalità operative e tempistiche per accedere alle risorse del Fondo.

La platea di **beneficiari** è vasta, comprendendo sia le attività d'impresa, che quelle professionali. In caso di imprese in forma societaria, la norma prevede che, per cooperative e società di persone, il numero di socie donne debba essere almeno pari al 60% dell'intera compagine sociale. Per le società di capitali, invece, almeno i 2/3 del capitale sociale dev'essere detenuto da donne. Nel caso di imprese individuali e studi professionali, una donna dev'esserne titolare. Tutti devono avere sede legale o operativa dell'attività sul territorio nazionale.

La misura prevede **2 linee di intervento** : una volta a sostenere l'avvio dell'attività, che si rivolge a soggetti costituiti da meno di 12 mesi o a persone fisiche che s'impegnano ad avviare un'attività entro 60 giorni dalla comunicazione di esito positivo della valutazione di Invitalia, soggetto gestore della misura; l'altra sostiene lo sviluppo di attività già costituite da almeno 12 mesi. **Il Fondo finanzia progetti aventi ad oggetto** : produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli; fornitura di servizi, in qualsiasi settore; commercio e turismo.
Nell'ambito di tali iniziative, sono considerate **spese ammissibili** : le immobilizzazioni materiali; le immobilizzazioni immateriali; i servizi in cloud; il personale dipendente a tempo indeterminato o determinato, assunto dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata. È anche prevista la copertura di esigenze di capitale circolante, ovvero di spese per: materie prime, sussidiarie e materiali di consumo; servizi di carattere ordinario strettamente funzionali all'iniziativa; godimento di beni di terzi, comprese spese di noleggio e leasing; oneri per fideiussione.
L'investimento può arrivare fino a **250.000 euro per le nuove iniziative** , e fino a **400.000 euro per lo sviluppo di attività già avviate** .

Entrambe le linee d'intervento prevedono un' **agevolazione che può coprire fino all'80% dei costi ammissibili** . Per le nuove iniziative è un **contributo a fondo perduto** , mentre per le iniziative presentate da imprese costituite da almeno 12 mesi si ha un **mix di agevolazioni** , che comprende il fondo perduto ed un finanziamento a tasso zero. Per tutti è possibile beneficiare di servizi di assistenza tecnico-gestionale fino a un valore massimo di 5.000 euro.

Le **domande per nuove attività** potranno essere caricate sul portale di Invitalia a partire **dalle 10:00 del 5.05.2022** e inviate a partire **dalle 10:00 del 19.05.2022** . Mentre per le **attività già avviate** le scadenze sono: caricamento **dalle 10:00 del 24.05.2022** e invio **dalle 10:00 del 7.06.2022** . Le domande saranno valutate a **sportello** , quindi, la tempestività deciderà chi è in e chi è out. Il portale sarà accessibile solo dalle 10.00 alle 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dalle date indicate.

Riproduzione vietata - giovedì 14 aprile 2022